

Quesiti 02

- 1) nei requisiti generali si richiede l'attestazione SOA come per gli appalti di lavori pubblici mentre tale selezione è di fatto un avviso per servizi e forniture tecniche; in effetti erroneamente si riporta la categoria V02 che riguarda la tabella dell'allegato al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 – Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016). In effetti la soluzione adeguata sarebbe quella di richiedere requisiti per servizi di pianificazione – non quindi V02 né tantomeno SOA spettanti alle Imprese di costruzione – e specificatamente la categoria U03 “Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore” essendo il Biciplan DI FATTO una progettazione territoriale urbanistica;
- 2) nei vari documenti allegati non è presente alcun criterio tecnico valutativo a cui attenersi nella formulazione della domanda; si citano ai punti b) e c) dell'avviso, invece troviamo un rimando a costi per il personale dipendente o al possesso di adeguata attrezzatura tecnica più opportune nell'ambito di affidamenti di opere edili e meno in quelli simili per servizi di progettazione;
- 3) la tempistica limitata di 5 gg per la consegna della relazione illustrativa a corredo del preventivo – prodotto obbligatorio e oggetto di valutazione – appare insufficiente e limitante per permettere una efficace dimostrazione d'interesse per soggetti con esperienza di pianificazione nazionale, se non internazionale. Si richiede, in effetti, di produrre in fase di gara gli stessi elaborati previsti per l'intera prestazione (!);
- 4) Nell'oggetto della prestazione di cui l'art.4 del capitolato d'onere non si ritrovano esplicitate, nella descrizione della documentazione da produrre, la serie di indagini e rilievi, oltre che interviste specifiche, presenti invece nell'oggetto del P/PR/PJR N°1 legato alla concessione delle risorse da parte del MIT / CUP F42G19000220001 del 01/03/2020 relativo al bando specifico; il che introduce di fatto una disparità. Infatti il testo del MIT richiede indagini e monitoraggi sia sui flussi urbani di mobilità che sulle propensioni e le abitudini cittadine nelle scelte di spostamento sul territorio urbano mentre le prestazioni, di contro, richieste nell'attuale avviso con stesso CUP in realtà risultano elaborati di progettazione territoriale urbanistica preliminare; cosa ben diversa, dunque, da rilievi e analisi dei flussi o indagini socio-statistiche.